

Non siamo in una crisi economica: in realtà ci stanno ingannando

Sappiamo oramai che attualmente chiunque cerchi di ragionare e di proporre una interpretazione della realtà differente da quella che ci viene proposta a reti unificate e dai media in generale venga tacciato di complottismo.

Se colui che ragiona sui fatti e si procura le fonti e i documenti è un complottista, bene, siamo complottisti. Dunque complottista è un complimento.

La conferenza del giurista e magistrato Luciano Barra Caracciolo del 27 ottobre 2016 serve per riuscire a capire che ci troviamo in un grande inganno, ordito a partire dagli anni '40, si avete letto bene. Se avete ascoltato Paolo Barnard ([Il più grande crimine](#)) egli ha datato la nascita dell'Euro nel 1943...

L'occasione della conferenza è stata la presentazione del libro "Gli inganni della finanza – Come svelarli come difendersene" di Paolo Maddalena (giurista, magistrato, ex giudice costituzionale)

Tutto ciò potrebbe sembrare fantapolitica, o fantaeconomia, ma lasciatevi portare dalle argomentazioni di Barra Caracciolo, che ha basato la conferenza in questione su un approccio simile a quello di un pubblico ministero, dunque non basandosi su opinioni o interpretazioni ma su prove, prove scritte, dichiarazioni fatte, dai vari protagonisti della storia di cui vediamo e viviamo le conseguenze.

Al fine di facilitarvi la fruizione di questo magistrale intervento ci serviamo di una frase detta in questa occasione proprio da Barra Caracciolo: «...la complessità che io vi invito ad

affrontare non è la complessità in sé, ma è la coscienza che quello che è da approfondire è soltanto diverso da quello che vi è stato detto e che voi non vi ricordate più quando vi è stato detto finché non è diventato ciò che voi credete di pensare»

Fonte: <https://www.youtube.com/watch?v=9KD1uqYV17E>